

doloroso argomento nella discussione del futuro bilancio (*Bene!*)

Fabri. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fabri.

Fabri. Mi associo completamente alle raccomandazioni fatte dal collega Ceriana-Mayneri in ordine agli agenti rurali. Ricordo che questa questione è sorta fin dai tempi del compianto ministro Sineo, quando potemmo una mattina strappare quasi improvvisamente qualche centinaio di migliaia di lire.

Stelluti-Scala, ministro delle poste e dei telegrafi. Votai anch'io per quell'aumento!

Fabri. Dopo di allora abbiamo sempre strappato qualche cosa, ma in una forma dolorosa per noi, e più dolorosa per quei poveri agenti.

L'onorevole Ceriana-Mayneri ha messo la questione nei suoi veri termini. È veramente ora che non si concedano più le 50,000, le 100,000 lire ogni anno, ma una somma notevole una volta tanto: un ministro di buona volontà e che ha senso di modernità e altezza di mente, faccia, dunque, una proposta concreta e adeguata, che valga a levare dalla presente miseria quei poveri agenti.

Presidente. L'onorevole Ceriana-Mayneri ritira il suo ordine del giorno?

Ceriana-Mayneri. Lo abbandono, avendo fede nelle parole dell'onorevole ministro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Stelluti-Scala, ministro delle poste e dei telegrafi. L'onorevole Ceriana-Mayneri e l'onorevole Fabri hanno ascoltato le mie dichiarazioni. Ripeto ancora una volta che, dopo l'ordine del giorno con tanta concordia votato dalla Camera, quest'ordine d'idee diventa per me obbligo assoluto. Quindi affermo novamente che i primi benefici provvedimenti che potrà adottare saranno destinati a questi più poveri agenti. (*Bravo!*)

Primo mio dovere, sentito, assoluto è che, come potrò adottare, applicare un primo beneficio, un primo miglioramento, avrà la destinazione di questo capitolo. (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 27.

Capitolo 28. Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (*Spese fisse*), lire 27,200.

Capitolo 29. Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto

delle corrispondenze e dei pacchi. Trasporto di agenti postali subalterni sui tramways-omnibus. Trasporto sui tramways-omnibus di fattorini telegrafici (*Spese fisse*), lire 5,175,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetani di Laurenzana.

Gaetani di Laurenzana. Mi unisco anch'io al saluto rivolto dalla Camera al giovine e valoroso ministro, certo che egli, con la sua energia, saprà prendere provvedimenti a favore di un personale, del quale sempre si è parlato a scopo di bene. Ma, oltre che pel personale, faccio calda raccomandazione al mio amico, il ministro delle poste e dei telegrafi, perchè si occupi anche un po' del pubblico, e specialmente del servizio postale. Ho l'onore o la disgrazia di rappresentare un collegio, dove non ci sono ferrovie, e dove bisogna accedere con vetture postali per un percorso di due o tre ore. Rivolsi già delle lagnanze su questo servizio al suo predecessore; ho parlato del mio collegio unicamente perchè era quello che più conoscevo; ma sono certo che questo servizio procede altrettanto male nelle Marche, e in generale in tutte le campagne, e specialmente nella Sicilia e nella Sardegna.

Dalle relazioni elaborate dell'amico Aguglia da vari anni si nota come questo servizio proceda male ovunque.

Il suo predecessore inviò da noi un ispettore, che ebbe la cortesia di conferire con le autorità locali, ed anche con me, e disse che il Ministero delle poste nulla poteva fare, perchè esso non può occuparsi che dei pacchi, delle raccomandate e delle lettere. E noi non abbiamo altro mezzo di trasporto! Credo veramente che ci siano due pareri del Consiglio di Stato, che dicono che il Ministero, cui Ella degnamente presiede, non deve occuparsi che del servizio postale, perchè il servizio dei passeggeri è un appalto straordinario!

Ad ogni modo rivolgo viva preghiera all'onorevole ministro, nell'interesse del povero pubblico, che paga e che è privo di ferrovie e di tutto, perchè si faccia in modo che nei nuovi contratti (pei vecchi Ella nulla può fare) si tengano presenti questi bisogni, specialmente riguardo al tipo delle carrozze ed alle modalità del servizio. Che siano carrozze decenti e non carcasse, come l'onorevole Aguglia accenna nella sua relazione. Provvedendo a ciò, Ella renderà un grande servizio a molte Provincie, alla sua, ed alla mia specialmente, che è priva di ferrovie completamente, tanto che per giungere al primo paese del mio collegio debbo